

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DI CUI AGLI ARTT. 7 e 42, COMMA 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018

ACCORDO ANNO 2018

Il giorno 26 ottobre 2018 alle ore 12:30 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Antonio DI MEO – Delegato del Rettore f.to Antonio DI MEO

Dott.ssa Tiziana BONACETO – Direttore Generale f.to Tiziana BONACETO

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

CECCARELLI FABIO f.to Fabio CECCARELLI

CICIONI ROBERTO f.to Roberto CICIONI

FERRANTI ADRIANO

FRITTELLA GIOVANNI f.to Giovanni FRITTELLA

GIANNONI MAURIZIO

MARINI LUIGI f.to Luigi MARINI

MASSUCCI M. BEATRICE

MONTANARI CARLO f.to Carlo MONTANARI

NORGINI GIANNI

PAMPANELLA LUCIA f.to Lucia PAMPANELLA

PIETROLATA LETIZIA f.to Letizia PIETROLATA

SERENELLI FRANCESCA f.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC C.G.I.L. f.to Giuseppa FAGOTTI

C.I.S.L. SCUOLA f.to Luigi FABIANI

FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. _____

SNALS CONFSAL _____

F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS f.to Lorenzo BOCCIOLESI

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Rilevato che l'art. 79, comma 2, del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008, dispone che: *"Nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore avverranno attraverso meccanismi selettivi, **attivati con cadenza annuale**, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui all'art. 82 (criteri di selezione ai fini della progressione economica all'interno della categoria) **con decorrenza fissa dal primo gennaio**. Ai fini della partecipazione a detti meccanismi selettivi gli interessati debbono aver maturato 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore."*;

Atteso che l'art. 82, comma 1 del C.C.N.L. 2006/2009 individua i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria, eventualmente integrabili in sede di contrattazione locale;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2016 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 e la successiva delibera del Consiglio di

Amministrazione del 22.11.2017 con cui è stato approvato l'Aggiornamento per l'anno 2018;

Visto il Piano integrato 2018/2019/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2018, revisionato il 18.07.2018;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Visti i DD.D.G. n. 368 del 30.12.2016, n. 10 del 16.01.2017, n. 34 del 23.02.2018 e n. 339 del 28.09.2018 di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2017 recante *"Contrattazione Collettiva Integrativa Personale Comparto Università - C.C.I. Accordo 2017 - Linee di indirizzo"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Viste le sentenze n. 117 del 28.03.2017 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, n. 454 e n. 455 del 3.11.2017 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, n. 63 del 20.02.2018 del Tribunale di Terni - Sezione Lavoro, con cui l'Università degli Studi di Perugia è stata condannata nei confronti dei ricorrenti, alla ricostruzione della carriera del personale stabilizzato negli anni 2009 e 2010 con conseguente riconoscimento delle differenze retributive spettanti per effetto delle progressioni di carriera conseguite in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato ed i relativi provvedimenti di esecuzione D.R. n. 1829 del 13.11.2017, il D.R. n. 200 del 15.02.2018 e il D.R. n. 769 del 14.06.2018;

Tenuto conto che questo Ateneo è risultato soccombente in tutte le cause succitate e che pende ancora avanti al Tribunale del Lavoro di Terni una causa di medesimo oggetto il cui costo è stimato in € 95.000,00;

Visto il parere del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall'Ateneo con nota prot. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018, con il quale in risposta al quesito formulato dall'Università degli Studi di Perugia è stato ritenuto *"di poter condividere l'orientamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla nota 5750 del 24 marzo 2011, citata dall'Ateneo di Perugia, in merito all'utilizzo ordinario delle risorse stabili del Fondo ai fini del pagamento dei differenziali stipendiali dovuti a progressione economica, anche se riconosciuta in via giudiziale"*;

Tenuto conto che la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo (C.C.I.) per tutte le materie ad esso demandate dalla Contrattazione collettiva nazionale potrà richiedere

ulteriori momenti di confronto, data l'ampiezza e la rilevanza delle questioni da concordare;

Visti il C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016 e il C.C.I. Anno 2017 sottoscritto in data 26.09.2018 ed i relativi allegati;

Visto il D.R. n. 1708 del 09.10.2018 con cui l'Amministrazione ha costituito per l'anno 2018 rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2008;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 secondo cui *"[...] A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale [...] 4 bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma."* e degli artt. 63, comma 5 e 65, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 secondo cui *"A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le università statali individuate ai sensi dell'art. 23, comma 4-bis del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75 possono incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2 del medesimo decreto legislativo, l'ammontare della componente variabile del presente Fondo,*

costituita dalle risorse di cui al comma 3, in misura non superiore ad una percentuale della sua componente stabile, costituita dalle risorse di cui ai commi 1 e 2. Tale percentuale è individuata secondo le modalità e le procedure indicate dal citato art. 23, comma 4-bis. La presente disciplina può essere applicata solo a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge sopra richiamate";

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Preso atto che è attualmente in corso l'attuazione del richiamato C.C.I. Accordo 2017 sottoscritto in data 26.09.2018 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'Anno 2017 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2018 in particolare nella seduta del 9 ottobre 2018, proseguita il successivo 10 ottobre;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 18 ottobre 2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2018 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 13 del 22.10.2018 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018, sottoscritta in data 18.10.2018 ed alla relazione tecnico-finanziaria nonché al Fondo ex art. 63 per l'anno 2018 ed al Fondo ex art. 65 per l'anno 2018 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 ed alle relative relazioni tecnico-finanziarie allegate;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2018 con cui la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D.Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 42, comma 3 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie del 19.04.2018 limitatamente alle lett. a), c), d), e), f), k).
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C e D ed EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, ad esclusione di quanto previsto dall'art. 7, a tempo determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Perugia e al quale si applica il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, con esclusione del personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N. di cui al D.D.A. n. 279 del 30.05.2003 e D.D.A. n. 320 del 18.06.2003;
3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa assumendo come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo assicurato da ciascuno al raggiungimento degli obiettivi summenzionati.
4. Il presente contratto rappresenta, altresì, un investimento economico ed organizzativo per l'Amministrazione, che ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare esso è informato ai seguenti principi guida:
 - migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;

- valorizzare le peculiarità delle singole realtà operative;
- migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, coinvolgendo adeguatamente coloro i quali hanno responsabilità di tipo organizzativo - gestionale;
- aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo, per la parte giuridica ed economica, ha durata annuale ed ha efficacia per l'anno 2018. Lo stesso ha validità annuale limitatamente alla quantificazione, per l'anno 2018, delle risorse da destinare al finanziamento del fondo ex art. 63 e del fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 e dall'art. 66 del medesimo C.C.N.L.

Art. 3

Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 - Anno 2018

1. Il Fondo risorse decentrate destinato al personale di categoria B, C e D risulta costituito, per l'anno 2018, con D.R. n. 1708 del 09.10.2018 ed è pari ad € 1.512.611,22, di cui € 1.250.541,94 di risorse stabili ed € 262.069,28 di risorse variabili, al netto degli oneri a carico dell'Ente, oltre ad ulteriori eventuali risorse variabili derivanti dalle economie dell'anno precedente di cui all'art. 64, comma 6 e da quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018, da quantificare e certificare.
2. In applicazione dell'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 l'ammontare delle risorse destinate nell'anno 2017 all'I.M.A. di cui all'art. 41, comma 4 del C.C.N.L. del 27.01.2005, pari ad € 191.500,00, sono sottratte alle risorse disponibili per la contrattazione collettiva unitamente alle risorse già destinate nell'anno 2017 agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 91 del C.C.N.L. 16.10.2008, al personale di categoria D pari a € 311.500,00 correlate alle seguenti tipologie di incarico:
 - Segretario amministrativo;
 - Responsabile Unico di Laboratorio;

- Responsabile di Ufficio (Cat. D);
 - Responsabile delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
 - Economo dell'Amministrazione Centrale;
3. Per quanto indicato ai commi precedenti l'ammontare delle risorse stabili disponibili per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018 è pari a € 747.541,94 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Art. 4

Destinazione delle risorse del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018

Anno 2018

1. Le parti concordano che la ripartizione delle risorse del Fondo ex art. 63 per l'anno 2018, venga operata, ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018, avuto riguardo alla salvaguardia dei livelli retributivi del personale relativi all'anno 2016 con particolare riguardo ai seguenti criteri:
- complessiva tutela dei valori salariali conseguiti dal personale per effetto di quanto già concordato nel C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016, da conseguire mediante la coerente ripartizione delle risorse di cui al presente contratto collettivo integrativo, nel rispetto degli istituti previsti dall'art. 83 del C.C.N.L. 16.10.2008;
 - razionalizzazione delle figure di responsabilità presenti presso le strutture decentrate a seguito della conclusione dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;
 - differenziazione delle situazioni di disagio correlate alle specifiche condizioni di lavoro del personale in servizio presso le sedi dell'Ateneo;
 - remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione, tenendo conto della diversa partecipazione del personale alla performance organizzativa e individuale secondo principi di equità tra personale appartenente alla medesima categoria;
2. Le parti stabiliscono, in via prudenziale, di rinviare la destinazione di € 95.000, corrispondente alla stima del costo in caso di soccombenza nel ricorso pendente presso il Tribunale del Lavoro di Terni, avente ad oggetto la ricostruzione della carriera e riconoscimento (a carico del fondo anno 2018 in esecuzione del parere del

MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall’Ateneo con nota prot. n. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018) delle differenze retributive spettanti per effetto delle progressioni di carriera conseguite in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato.

3. Le parti danno altresì atto che l’ammontare delle risorse di cui all’art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del C.C.N.L. 19.4.2018 imputate per l’anno 2018 al fondo è pari a € 262.069,28 e concordano per l’anno 2018 di distribuire le stesse, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 64, comma 3, del C.C.N.L. 19.4.2018, come segue:
- a) premi correlati alla performance organizzativa: 47,17% (€ 123.620,78);
 - b) premi correlati alla performance individuale: 49,01% (€ 128.448,50);
 - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D: 3,82% (€ 10.000,00).
4. Sulla base dei suesposti criteri le parti danno atto e concordano la seguente ripartizione del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 per l’anno 2018 come segue:
- a) Destinazioni sottratte alla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell’art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.4.2018:

Indennità di responsabilità personale di cat. D (art. 3 comma 2 del presente CCI)	€ 311.500,00
Indennità accessoria mensile	€ 191.500,00

- b) Destinazioni concordate con il presente contratto collettivo integrativo:

Indennità di responsabilità personale cat. B-C-D (art. 64, comma 2, lett. d) CCNL 2016/2018)	€ 190.933,33
IMA art 64, comma 5 CCNL 2016/2018	€ 15.209,58
Progressione economica all’interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e) CCNL 2016/2018)	€ 180.000,00

Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c) CCNL 2016/2018)	€ 276.399,03
Performance Organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) CCNL 2016/2018)	€ 123.620,78
Performance Individuale (art. 64, comma 2, lett. b) CCNL 2016/2018)	€ 128.448,50
Cause di lavoro	€ 95.000,00

per un totale di € 1.512.611,22 di cui € 1.250.541,94 quali risorse stabili ed € 262.069,28 quali risorse variabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente.

In particolare alla "Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro" sono destinate risorse stabili pari ad € 266.399,03 e risorse variabili pari ad € 10.000,00, pari queste ultime al 3,82% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018.

All'istituto della "Performance organizzativa", in ossequio a quanto stabilito dal C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 art. 64, comma 3, è destinato il 47,17% delle risorse variabili di cui all'art. 63 co. 3 lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 pari ad € 123.620,78.

All'istituto della "Performance individuale" sono destinate risorse variabili per un ammontare complessivo pari ad € 128.448,50, pari al 49,01% delle risorse variabili di cui all'art. 63 co. 3 lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018.

Ulteriori eventuali risorse variabili derivanti dalle economie connesse alla completa attuazione del C.C.I. anno 2017 di cui agli artt. 64, comma 6 e 66 comma 6 e da quanto previsto dagli artt. 63, comma 5 e 65 comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018, saranno destinate equamente ad incrementare le risorse già destinate alla performance organizzativa ed individuale.

Art. 5

Indennità di responsabilità

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, ha individuato, per l'anno 2018, le posizioni organizzative, le funzioni specialistiche e di responsabilità e i qualificati incarichi da attribuire al personale di categoria B, C e D, con riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 91 del C.C.N.L. 18/10/2008

correlate al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite, alla specializzazione richiesta, ai compiti affidati ed alle caratteristiche innovative della professionalità richiesta:

- A. Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:
- Responsabili di uffici di alta complessità;
 - Responsabili di uffici di media complessità;
 - Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
 - Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari;
 - Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale;
 - Referenti ITC di procedure informatiche (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
 - Referenti ITC per strumentazioni (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
 - Consulente ADR;
 - Economo dell'Amministrazione centrale;
 - Delegati SISTRI.
- B. Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
- Segretari amministrativi;
 - Responsabili unici di laboratorio di alta complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di media complessità.
- C. Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
- Responsabili Settore Servizi Generali;
 - Responsabili Settore Didattica;
 - Responsabili Settore Ricerca;
 - Responsabili Settore Informatica.
2. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano gli importi destinati a remunerare gli incarichi individuati all'art. 3, comma 2 del presente C.C.I., anche conferiti al personale di Categoria C, come di seguito rimesso:

Incarico	Indennità
Responsabili uffici alta complessità	€ 3.500,00
Responsabili uffici media complessità	€ 1.500,00

Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico	€ 2.000,00
Segretari amministrativi	€ 3.750,00*
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00*
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00*
Economo	€ 1.500,00

*di cui 1/3 corrisposto nel rispetto dell'art. 91, comma 4 del C.C.N.L. 16.10.2008 e della disciplina attuativa del Sistema di misurazione e valutazione della performance – Metodologia sperimentale per l'anno 2017 e successive modifiche e integrazioni, con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018.

3. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano i seguenti restanti importi destinati alle indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche attribuiti al personale di categoria B, C, D così come risultante dal prospetto che segue:

Incarico	Indennità
Consulente ADR	€ 2.000,00
Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari	€ 500,00
Responsabili Settore Servizi Generali	€ 400,00
Responsabili Settore Didattica	€ 400,00
Responsabili Settore Ricerca	€ 400,00
Responsabili Settore Informatica	€ 400,00
Delegati SISTRI	€ 700,00
Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale	€ 500,00
Referenti ITC di procedure informatiche – Rip. Informatica	€ 500,00
Referenti ITC per strumentazioni – Rip. Informatica	€ 500,00

4. Per l'anno 2018 le predette indennità verranno erogate su base annua a consuntivo per i mesi di incarico e non saranno corrisposte per i periodi di assenza, anche retribuita, complessivamente superiori a 120 giorni all'anno, con esclusione delle ferie.
5. Le indennità di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro, ad eccezione dell'indennità spettante ai Delegati SISTRI.
6. I competenti uffici dell'Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto nell'anno 2018 posizioni organizzative connesse alla responsabilità di uffici di media e di alta complessità individuata con provvedimento del Direttore Generale nonché degli incarichi relativi a posizioni organizzative, qualificati incarichi ovvero funzioni specialistiche attribuite formalmente nelle strutture decentrate nel 2018, sulla base delle disposizioni di cui alla circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 e segnatamente:
 - il riconoscimento delle indennità di responsabilità è subordinato alla preventiva individuazione dei dipendenti incaricati mediante decreto di conferimento adottato dal responsabile della struttura di assegnazione da quale risulti lo specifico incarico trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale;
 - non sono ritenuti utili conferimenti disposti con modalità diverse dal decreto;
 - per le sole unità già incaricate nell'anno 2017 delle medesime funzioni, potranno essere stati adottati, entro il mese di gennaio 2018 con decorrenza 1° gennaio 2018. Per i nuovi conferimenti (di norma da individuare dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione del decreto) e comunque successivamente, non saranno ritenute valide decorrenze retroattive, atteso che alla data di adozione del decreto di conferimento il dipendente è legittimato all'esercizio dell'attività connesse con l'incarico attribuito;
 - laddove, in ogni caso, per mero errore materiale il conferimento dell'incarico abbia decorrenza precedente alla data di emanazione del decreto, lo stesso e i correlati effetti economici si intenderanno disposti alla data di adozione del provvedimento.
7. In particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del C.C.N.L. 16.10.2008 nonché dal Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 e s. m. e i., per gli incarichi di cui all'art. 91, comma 3 del C.C.N.L. 16.10.2008, 1/3 dell'indennità di responsabilità (finanziato con le risorse complessivamente destinate alla performance) verrà corrisposto in esito alla verifica dei risultati conseguiti dal dipendente, con conseguente determinazione dell'indennità di responsabilità come di seguito rimesso:

Incarichi 91, comma 3	Importo totale	2/3 importo	1/3 importo (risultato)
Segretari amministrativi	€ 3.750,00	€ 2.500,00	€ 1.250,00
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00	€ 1.833,33	€ 916,67
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00	€ 833,33	€ 416,67

8. L'indennità di responsabilità di cui al presente articolo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58, comma 11, del C.C.N.L. 19.04.2018, è erogata al personale in regime di lavoro part-time con le stesse modalità previste per il personale a tempo pieno.
9. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità di cui al comma 1 del presente articolo, con salvaguardia degli incarichi di cui al successivo comma 2.

Art. 6

Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro

1. Le parti concordano di remunerare nell'ambito della presente indennità, per l'anno 2018, i seguenti compiti correlati alle condizioni di lavoro del personale di categoria B, C e D, da finanziare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018 e con esclusione del personale in convenzione con il S.S.R. equiparato alla dirigenza medica o sanitaria:
 - a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato oltre Km 10.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari ad € 0,10/Km;
 - b. il personale addetto al ricovero, cura e governo degli animali, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria ed il Centro Servizi per la ricerca pre-clinica che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo massimo di € 120,00, di cui:
 - € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 16,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
 - c. il personale addetto alla cura delle serre nonché il personale adibito in maniera continuativa alla gestione degli animali presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo massimo di € 90,00, di cui:

- € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 10,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
- d. il personale adibito in maniera continuativa a lavori all'aperto nei campi sperimentali, negli orti botanici, a lavori nelle serre nonché il personale adibito in maniera continuativa alla gestione degli animali in gestione al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali mediante il riconoscimento di un importo annuo pari ad € 800,00. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (anche con riferimento al personale addetto alla cura e alla custodia degli animali del medesimo dipartimento), dal Direttore del Centro di Ateneo per i musei scientifici e dal Direttore del Centro Appenninico del Terminillo Carlo Jucci, preposti all'organizzazione delle predette attività;
- e. il personale che lavora, in maniera continuativa, a diretto contatto con gli animali per il ricovero, la cura e il governo degli stessi, al quale è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 10,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Centro Servizi per la ricerca pre-clinica, preposti all'organizzazione delle predette attività;
- f. al personale previamente individuato dai Responsabili delle strutture che:
- sia adibito alle portinerie di sedi/strutture con orario di apertura quotidiana di almeno 10 ore e che, per esigenze di servizio, è soggetto a turnazione e rispetti i seguenti criteri:
 - il cui orario di lavoro consiste in un'effettiva rotazione che evidenzia un'equilibrata alternanza di turni di mattina e di pomeriggio nell'ambito di una programmazione definita dal responsabile della struttura;
 - abbia effettuato le sotto indicate tipologie di turni su orari predeterminati dalle strutture stesse:
 - entrata fino alle ore 7:35 con durata di almeno 8 ore;
 - uscita dalle ore 18:30 con durata di almeno 8 ore;
 - uscita dalle 19:15 con durata di almeno 6;
- per il disagio correlato alla tipologia del lavoro è stanziato un importo annuo complessivo stimato in € 45.000 a titolo di budget corrisposto individualmente nella misura di € 6,00 per ciascun turno fino ad un importo individuale massimo non superiore a € 700,00.
- g. il personale della Ripartizione Didattica, dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, il personale dell'Ospedale Veterinario, dell'Ufficio Archivio e dell'Ufficio Protocollo con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità

per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente, non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate dal Responsabile dell'Ufficio citato, non più di 6 unità per l'Ospedale Veterinario e non più di 7 unità per gli Uffici Archivio e Protocollo), nonché il personale in servizio presso le Sezioni/Strutture del Centro Servizi Bibliotecari, per il disagio legato al particolare tipo di attività anche connesso all'eventuale apertura delle relative sedi con orario continuato per l'intera giornata, a cui è destinato l'importo individuale annuo di € 400,00;

- h. il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, a cui sarà corrisposto l'importo di seguito indicato:
 - a. personale cui risulta attribuito il coefficiente 1 della tabella allegata (all. 1), € 55,00;
 - b. personale cui risulta attribuito il coefficiente 3 della tabella allegata (all. 1), € 165,00;
 - c. personale cui risulta attribuito il coefficiente 5 della tabella allegata (all. 1), € 275,00;

L'importo annuo così risultante, sarà corrisposto sulla base dei giorni di effettiva presenza in servizio.

- i. Al personale che presta attività lavorativa presso il Centro servizi per la ricerca preclinica, il quale si trova ad operare in particolari condizioni ambientali, per il maggior impegno richiesto, è destinata, a titolo di indennità di disagio l'indennità individuale annua pari ad € 2.000,00 che sarà corrisposta in misura correlata alla durata dell'effettiva assegnazione.
2. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dell'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai destinatari del compenso di cui al presente articolo con salvaguardia delle indennità spettanti al personale di cui alle lett. b) e c).

Art. 7

Progressione economica all'interno della categoria

1. Le parti concordano di dare applicazione all'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto il 16.10.2008 – Progressione economica all'interno della categoria – e agli artt. 64, comma 2, lett. e) e 66, comma 1, lett. b) del C.C.N.L. 2016/2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, attraverso l'espletamento di apposite procedure selettive, improntate a criteri di premialità, di merito ed alla valorizzazione

dell'impegno e della qualità della prestazione individuale da riservare al personale in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- a. Essere personale di ruolo a tempo indeterminato dell'Ateneo alla data del 1° gennaio 2018;
 - b. Aver maturato alla data del 1° gennaio 2018, nello status di dipendente a tempo indeterminato, 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica in godimento (dal 01/01/2016). Per il computo del presente requisito è considerato utile il servizio prestato a tempo indeterminato presso questo Ateneo e/o presso altre Amministrazioni Pubbliche (di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001). Al fine della maturazione del biennio, il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato equivalente al rapporto di lavoro a tempo pieno.
2. Le risorse pari ad € 180.000,00 per il personale appartenente alle categorie B, C, D, e ad € 30.000,00 per il personale appartenente alla categoria EP, destinate alle finalità di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 9 del presente C.C.I., sono ripartite per categoria ed area funzionale in misura proporzionale e ponderata (mediante applicazione dei seguenti coefficienti di categoria: Cat. B: 0,35; Cat. C: 0,25; Cat. D: 0,95; Cat Ep: 1) sulla base del numero di unità di personale alla stessa appartenente, secondo il seguente schema:
- Cat B:
 - area amministrativa € 9.207,00
 - area servizi generali e tecnici € 27.620,99
 - Cat C:
 - area amministrativa € 26.197,89
 - area biblioteche € 3.557,74
 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, area socio sanitaria € 25.335,41
 - Cat D:
 - area amministrativa-gestionale € 32.774,32
 - area biblioteche € 6.964,54
 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, area medico odontoiatrica e socio sanitaria € 48.342,12
 - Cat. EP:
 - area amministrativa-gestionale € 13.170,73
 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, area medico odontoiatrica e socio sanitaria € 16.829,27

3. I passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza dei budget assegnati al comma precedente.
4. Ai fini delle procedure selettive di cui al comma 1 le parti, ai sensi dell'art. 82, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008, concordano i seguenti criteri ed indicatori ponderati di cui al comma 2 del medesimo articolo:
 - a) formazione certificata e pertinente: sarà valutabile la formazione a decorrere dall'ultima progressione economica orizzontale o dalla data di assunzione per coloro che non sono mai stati destinatari della progressione economica orizzontale, fino al 31/12/2017;
 - b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa maturata a decorrere dall'ultima progressione economica orizzontale o dalla data di assunzione per coloro che non sono mai stati destinatari della progressione economica orizzontale, fino al 31/12/2017, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dalla documentazione presentata dall'interessato;
 - c) qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi. A tal fine, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 del "Protocollo performance" allegato al C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018, sarà ritenuta positiva la valutazione pari ad almeno il 70% della performance complessiva conseguita dal personale per l'anno 2017, in applicazione del vigente Sistema di misurazione della performance;
 - d) anzianità di servizio prestato nella posizione economica in godimento e, in aggiunta:
 - per il personale appartenente alle categorie B, C e D, anzianità di servizio complessiva;
 - per il personale appartenente alla categoria EP, anzianità nella categoria;fino al 31.12.2017 senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
 - e) titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca)

maturati, ad eccezione dei titoli di studio, a decorrere dall'ultima progressione economica orizzontale o dalla data di assunzione per coloro che non sono mai stati destinatari della progressione economica orizzontale, fino al 31/12/2017.

5. Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori definiti nel comma 4, nella categoria EP viene riservato:
 - alla lettera a): fino a 20%;
 - alla lettera b): fino a 15%;
 - alla lettera c): fino a 25%;
 - alla lettera d): fino a 10%, con valutazione del solo servizio maturato nella stessa categoria EP o nelle ex qualifiche ivi inserite;
 - alla lettera e): fino a 30%.
6. Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori definiti nel comma 4, nella categoria D viene riservato:
 - alla lettera a): fino a 20%;
 - alla lettera b): fino a 20%;
 - alla lettera c): fino a 25%;
 - alla lettera d): fino a 15%;
 - alla lettera e): fino a 20%.
7. Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori definiti nel comma 4, nella categoria C viene riservato:
 - alla lettera a): fino a 20%;
 - alla lettera b): fino a 25%;
 - alla lettera c): fino a 20%;
 - alla lettera d): fino a 15%;
 - alla lettera e): fino a 20%.
8. Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori definiti nel comma 4, nella categoria B viene riservato:
 - alla lettera a): fino a 25%;
 - alla lettera b): fino a 20%;
 - alla lettera c): fino a 20%;
 - alla lettera d): fino a 20%;
 - alla lettera e): fino a 15%.
9. La valutazione dei titoli di cui agli indicatori individuati nei commi 5, 6, 7 e 8, sarà effettuata sulla base dei criteri rimessi nella Scheda per l'apprezzamento dei requisiti e indicatori di cui ai precedenti commi (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 8

Indennità accessoria mensile (I.M.A.)

1. Le parti danno atto che a tutto il personale di categoria B-C-D a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Perugia, ivi compreso quello comandato presso l'Ateneo e ad esclusione di quello comandato presso altri enti, è corrisposta l'indennità accessoria mensile (I.M.A.) di cui all'art. 41, comma 4, del C.C.N.L. 27/01/2005, così come modificato dall'art. 10, comma 1, lettera E), del C.C.N.L. 28/03/2006, erogabile per dodici mensilità, a decorrere dal 1/1/2018 e fino al 31/12/2018.
2. L'I.M.A. sarà corrisposta tenendo conto del numero delle unità di personale in servizio al 1.01.2018, calcolando, in primo luogo, il punteggio totale ottenuto moltiplicando il numero delle unità di Cat. B per il coefficiente 0,75, il numero delle unità di Cat. C per il coefficiente 0,83 ed il numero delle unità di Cat. D per il coefficiente 0,98. In secondo luogo si procederà al calcolo dell'indennità mensile a ciascuno spettante rapportando il valore del punto unitario (ottenuto dividendo l'ammontare delle risorse disponibili per il suddetto punteggio totale) al coefficiente percentuale pari a 0,75 per ciascuna unità di Cat. B, a 0,83 per ciascuna unità di Cat. C ed a 0,98 per ciascuna unità di Cat. D.
3. Gli importi individuali saranno corrisposti al personale fino a concorrenza delle risorse all'uopo destinate ai sensi dell'art. 4 comma 4 del presente C.C.I.
4. L'I.M.A. è decurtabile solo in caso di sciopero, è corrisposta proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro part-time ed è erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che siano stati assunti o che cessino nel corso dell'anno.

Art. 9

Fondo ex art. 65 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2018 e destinazioni

1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità risulta costituito, per l'anno 2018, con D.R. n. 1708 del 09.10.2018, ed è pari ad € 502.634,34 al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinati come segue:

Destinazione	Risorse
Retribuzione di posizione ex art. 66, comma 1 lett. a) CCNL 2016/2018	€ 372.107,47
Retribuzione di risultato	€ 100.526,87

Progressione orizzontale all'interno della categoria ex art. 66 comma 1, lett. b) CCNL 2016/2018	€ 30.000,00
--	-------------

Art. 10

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato personale di Cat. EP

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione individua, per l'anno 2018, la retribuzione di posizione del personale appartenente alla categoria EP di cui all'art. 76, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008 nelle seguenti fasce:

FASCE	IMPORTO MINIMO	IMPORTO SUPERIORE AL MINIMO	TOTALE
A	€ 3.099	€ 9.000	€ 12.099
B	€ 3.099	€ 4.200	€ 7.299
C	€ 3.099	-----	€ 3.099

2. In attuazione di quanto previsto dall'art. 58, comma 11, del C.C.N.L. 19.04.2018, la retribuzione di posizione di cui al presente articolo, è erogata al personale appartenente alla Cat. EP in regime di lavoro part-time con le stesse modalità previste per il personale a tempo pieno.
3. Per l'anno 2018, la retribuzione di risultato al personale di Cat. EP sarà correlata alla complessiva indennità di posizione spettante a seguito del conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008 e attribuita sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi in esito alla valutazione, nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2018 e con le modalità stabilite dal "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018.



Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università degli Studi di Perugia

Tipologia	Descrizione	Coefficiente
A1	Segreteria / biblioteca / ragioneria	0
A1a	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1b	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1c	Videoterminale inferiore a 20 ore settimanali	0
A2	Centro fotocopie	1
A3	Servizi generali	0
A4	Attività did + A1	0
A5	attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute di terzi	0
B1	Analisi chimiche	5
B2	Analisi chimico-cliniche / sala operatoria	5
B3	Analisi microbiologiche / parassitologiche	5
B4	Attività did. + B1 B2 B3	0
B5	Attività del sottogruppo 1,2,3 con esposizione a rischio chimico non irrilevante	5
C1	Operatori agricoli colture	3
C2	Operatori agricoli colture/disinfestazioni	3
C3	Attività did. + C1 C2	0
D1	Veterinari/analisi chimiche/clin. Sala operat.	5
D2	Custodia animali diversa taglia	3
D3	Attività did. + D1 D2	0
E1	Laboratori meccanico / elettronici	3
E2	Attività did. + E1	0
F1	Ufficio Tecnico	1
F2	SPP	1
G1	Scavi Archeologici	1
G2	Attività did + G1	0

Il presente accordo disciplina i criteri di selezione per la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 64 comma 2, lett. e) e 66, comma 1 lett. a) del C.C.N.L. 2016/2018, dell'art. 82, co 1, del C.C.N.L. sottoscritto il 16/10/2008, dell'art. 7 dell'ipotesi di Contratto decentrato integrativo - Anno 2018, finalizzato alla P.E.O. del personale TAB, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. sottoscritto il 16/10/2008.

Ferma restando la selettività della procedura, le progressioni economiche verranno effettuate secondo la ripartizione dei fondi disponibili tra le diverse categorie e aree funzionali come stabilito all'art. 7 del C.C.I. anno 2018, attraverso la formazione di graduatorie distinte per categoria e area professionale. Le progressioni verranno attribuite nell'ambito delle singole graduatorie, fino a concorrenza delle risorse all'uopo destinate.

➤ **Requisiti di ammissione alle procedure selettive:**

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti di ammissione:

- 1) essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia alla data del 1° gennaio 2018;
- 2) aver maturato, alla data del 1° gennaio 2018, nello status di dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, almeno 2 (due) anni di servizio effettivo nella posizione economica di appartenenza, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 16.10.2008.

È considerato utile, per il raggiungimento del biennio di anzianità:

- Il servizio a tempo indeterminato prestato presso questo Ateneo;
- Il servizio a tempo indeterminato prestato presso altre Amministrazioni Pubbliche (di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001)

Il riconoscimento avviene a condizione che:

- Si sia verificata continuità fra i rapporti di lavoro (ossia non vi sia stata interruzione)
- Il dipendente non abbia fruito di una progressione orizzontale nel biennio precedente.

Al fine della maturazione del biennio, il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato equivalente al rapporto di lavoro a tempo pieno.

➤ **Criteri generali di valutazione:**

Le parti congiuntamente concordano che la valutazione dei titoli avverrà sulla base dei criteri generali di cui all'art. 82, comma 2 del C.C.N.L. del personale del comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008 e dell'ipotesi di C.C.I. anno 2018 – tenuto conto dei seguenti indicatori ponderati:

INDICATORI	Categorie e punteggi massimi			
	B	C	D	EP
a) formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
b) arricchimento professionale	20	25	20	15
c) qualità delle prestazioni individuali	20	20	25	25
d) anzianità di servizio	20	15	15	10 *
e) titoli culturali e professionali	15	20	20	30
TOTALE	100	100	100	100

* con valutazione del solo servizio maturato nella stessa cat. EP (ai sensi dell'art. 82, comma 3 del vigente C.C.N.L.).

Le parti concordano altresì che, al fine di agevolare il lavoro di valutazione espletato dalle Commissioni giudicatrici che verranno appositamente costituite, i competenti Uffici della Ripartizione del Personale forniranno alle stesse, per ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura selettiva, gli elementi conoscitivi inerenti a:

- anzianità di servizio nella posizione economica e:
 - anzianità di servizio complessiva per il personale di categoria B, C e D;
 - anzianità di servizio nella categoria per il personale di categoria EP.
- decorrenza ultima progressione economica ovvero data di assunzione per coloro che non sono mai stati destinatari di progressione economica nell'Ateneo.

Le domande saranno valutate da apposita Commissione che procederà ad assegnare i punteggi secondo i criteri sopra indicati.

A parità di punteggio verrà inquadrato il personale avente maggiore anzianità di servizio nella posizione economica in godimento, e in caso di ulteriore parità, minore età anagrafica.

- A. **Formazione certificata e pertinente:** sarà valutata la formazione pertinente ed attinente le attività peculiari del dipendente dalla data dell'ultima PEO oppure dalla data dell'assunzione per chi non è mai stato destinatario di PEO, fino al 31/12/2017; ad ogni corso significativo e pertinente verrà assegnato il punteggio previsto dalle rispettive fasce secondo quanto riportato nell'allegato "Indicatore A".

categoria	corsi con superamento di un esame finale*
B	2,5
C	2,0
D	2,0
EP	2,0

categoria	corsi senza esame finale
B	1,5
C	1,0
D	1,0
EP	0,5

categoria	ECDL (1,0 per ogni modulo) Certificazioni linguistiche (Livello A1 – A2 = 1,0 / Livello B1 – B2 = 1,5 / Livello C1 –C2 = 3 Altre certificazioni (0,5 punto per ogni ulteriore certificazione)
B	Fino a 7
C	Fino a 5
D	Fino a 4
EP	Fino a 4

- * Il superamento dell'esame finale può essere espresso con voto, apposito giudizio o con l'attestazione del rilascio di crediti formativi, o comunque con una evidenza che ne attesti il superamento.

In ogni caso non saranno valutati i corsi/esami superati nell'ambito del percorso formativo/ordinamento di un corso di studio, funzionali al conseguimento del relativo titolo di studio.

categoria	massimale
B	25
C	20
D	20
EP	20

La valutazione di cui al presente titolo, sarà attribuita sulla base della scheda riassuntiva compilata dal candidato allegata al presente accordo.

**Indicatore "A" Procedure selettive per la progressione economica 2018
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE PERTINENTE
dal (data ultima PEO o data assunzione per chi non è mai stato destinatario di PEO) al 31/12/2017**

DATI DEL DIPENDENTE	
Cognome	
Nome	
Data di Nascita	
Categoria e Posizione Economica	
Sede di Servizio	

A1 - CORSI DI FORMAZIONE CON VALUTAZIONE FINALE			
	Categoria	Valore x corso	
	B	2,5	
	C	2,0	
	D	2,0	
	EP	2,0	
Denominazione Corso	Ente erogatore	Periodo di Svolgimento dal al	Punti (riservato alla Commissione)
Sommatore Punteggio Parziale – A1			
A2 - CORSI DI FORMAZIONE SENZA VALUTAZIONE FINALE			
	Categoria	Valore x corso	
	B	1,5	
	C	1,0	
	D	1,0	
	EP	0,5	
Denominazione Corso	Ente erogatore	Periodo di Svolgimento dal al	Punti (riservato alla Commissione)
Sommatore Punteggio Parziale – A2			
<p align="center">A3 – ECDL (1,0 per ogni modulo) Certificazioni linguistiche (Livello A1 – A2 = 1,0 / Livello B1 – B2 = 1,5 / Livello C1 –C2 = 3 = 3 Altre certificazioni (in base alla cat. e alle altre certificazioni; 0,5 punto per ogni ulteriore certificazione)</p>			
Denominazione Modulo/Certificazione	Ente erogatore	Data di conseguimento	Punti (riservato alla Commissione)

Sommatória Punteggio Parziale – A3			
Sommatória TOTALE SCHEDA A (A1+A2+A3)			
MASSIMALI	[Cat. B - 25]	[Cat. C – 20]	[Cat. D – 20] [Cat. EP – 20]
PUNTEGGIO ASSEGNATO PER FORMAZIONE PERTINENTE			

Data: _____ Firma del Dipendente _____

Data: _____ Firma del Presidente della Commissione _____

b. **Arricchimento professionale** dalla data dell'ultima PEO ovvero dalla data di assunzione in servizio per chi non è stato mai stato destinatario di PEO, fino al 31/12/2017 derivante dall'esperienza lavorativa con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità desumibile dalla documentazione presentata dal candidato secondo l'allegato schema "Indicatore B".

Descrizione	Punteggio	Massimale
INCARICHI formalmente conferiti dall'Amministrazione e/o dai Responsabili delle strutture ai sensi degli artt. 75 e 91 del CCNL 16.10.2008	punti 1,50 per la cat. B punti 1,50 per la cat. C punti 1,00 per la cat. D punti 1,00 per la cat. EP (i punti sono per ogni anno di incarico e/o frazione di anno espressa in 1/12)	- Cat. B: fino ad un massimo di punti 6 - Cat. C: fino ad un massimo di punti 8 - Cat. D fino ad un massimo di punti 6 - Cat. EP fino ad un massimo di punti 4
Incarichi relativi alla sicurezza (antincendio e primo soccorso)	punti 1,00 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 0,75 per la cat. D punti 0,50 per la cat. EP (i punti sono per incarico)	Fino ad un massimo di punti 2
Incarichi SISTRI	punti 1,50 per la cat. B punti 1,50 per la cat. C punti 1,00 per la cat. D punti 1,00 per la cat. EP (i punti sono per ogni anno di incarico)	- Cat. B: fino ad un massimo di punti 6 - Cat. C: fino ad un massimo di punti 8 - Cat. D fino ad un massimo di punti 6 - Cat. EP fino ad un massimo di punti 4
Partecipazione certificata a programmi/progetti di ricerca e qualsiasi altro progetto istituzionale	punti 1,00 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 0,75 per la cat. D punti 0,50 per la cat. EP (i punti sono per progetto)	- Cat. B: fino ad un massimo di punti 3 - Cat. C: fino ad un massimo di punti 4 - Cat. D fino ad un massimo di punti 3 - Cat. EP fino ad un massimo di punti 2
Altri incarichi formalmente conferiti.	Punti 1 ognuno	Fino ad un massimo di punti 3
MASSIMALI Scheda B: Arricchimento Professionale	Cat. B	punti 20
	Cat. C	Punti 25
	Cat. D	punti 20
	Cat. EP	punti 15

Non verranno valutati:

- gli incarichi nell'ambito delle attività di: sorveglianza/vigilanza, antifumo e rilancio allarmi;
- la titolarità di carica elettiva, tra cui la rappresentanza in organi di Governo e Collegiali d'Ateneo;
- incarichi di componente di commissioni di concorso;
- incarichi di componente di commissioni e seggi elettorali per le elezioni degli Organi di Ateneo.

Il calcolo dei punteggi verrà effettuato sulla base della Scheda di valutazione "Indicatore B", compilata e firmata dal candidato.

**Indicatore "B" Procedure selettive per la progressione economica 2018
SCHEDA DI VALUTAZIONE Arricchimento professionale**

dal (data ultima PEO o data assunzione per chi non è mai stato destinatario di PEO) fino al 31/12/2017

DATI DEL DIPENDENTE	
Cognome	
Nome	
Data di Nascita	
Categoria e Posizione Economica	
Sede di Servizio	

B1 - Incarichi di responsabilità ai sensi artt. 75 e 91 del C.C.N.L. 16.10.2008		
Punti per ogni anno di incarico	INCARICO	Punti (riservato alla Commissione)
punti 1,50 per la cat. B punti 1,50 per la cat. C punti 1,00 per la cat. D punti 1,00 per la cat. EP (i punti sono per ogni anno di incarico e/o frazione di anno espressa in 1/12)	1-	
	2-	
	3-	
	4-	
Sommatore Punteggio Parziale – B1		
B2 - Incarichi relativi alla sicurezza (antincendio e primo soccorso)		
Punti per incarico	INCARICO	Punti (riservato alla Commissione)
punti 1,00 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 0,75 per la cat. D punti 0,50 per la cat. EP (i punti sono per incarico)	1-	
	2-	
	3-	
	4-	
Sommatore Punteggio Parziale – B2		
B3 - SISTRI		
Punti per ogni anno di incarico	INCARICO	Punti (riservato alla Commissione)
punti 1,50 per la cat. B punti 1,50 per la cat. C punti 1,00 per la cat. D punti 1,00 per la cat. EP (i punti sono per ogni anno di incarico)	1-	
Sommatore Punteggio Parziale – B3		
B4 Partecipazione certificata a programmi/progetti di ricerca e qualsiasi altro progetto istituzionale		
Punti per gruppo		
punti 1,00 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 0,75 per la cat. D punti 0,50 per la cat. EP (i punti sono per progetto)	1-	
	2-	
	3-	
	4-	
Sommatore Punteggio Parziale – B4		

B5 Altri incarichi formalmente conferiti		
Punti per incarico	Incarico	Punti (riservato alla Commissione)
1 punto per incarico fino ad un massimo di 3 punti	1-	
	2-	
	3-	
Sommatoria Punteggio Parziale – B5		
Sommatoria TOTALE B (B1/B5)		
MASSIMALI	[Cat. B – 20] [Cat.C – 25] [Cat. D – 20] [Cat. EP – 15]	
PUNTEGGIO ASSEGNATO PER ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE		

Data: _____ Firma del Dipendente _____

Data: _____ Firma del Presidente della Commissione _____

C. Qualità della prestazione individuale: valutata con riferimento alla prestazione resa dal dipendente nell'anno 2017 con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza, alla responsabilità nella soluzione di problemi.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 del "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018, sarà ritenuta positiva la valutazione pari ad almeno il 70% della performance complessiva conseguita dal personale per l'anno 2017, in applicazione del vigente Sistema di misurazione della performance, con applicazione dei punteggi sotto riportati:

Qualità della prestazione individuale				
categoria	Valutazione Da 70 a 80	Valutazione da 80,01 a 90	Valutazione da 90,01 a 100	Massimale
B	10	15	20	20
C	10	15	20	20
D	15	20	25	25
EP	15	20	25	25

d. **Anzianità di servizio:** anzianità di servizio prestato nella posizione economica in godimento e, in aggiunta:

- per il personale appartenente alle categorie B, C e D, anzianità di servizio complessiva;
- per il personale appartenente alla categoria EP, anzianità nella categoria;

fino al 31.12.2017 senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Nell'anzianità verrà valutato il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Ateneo o presso altre amministrazioni pubbliche. Sarà attribuito un valore desunto dal calcolo degli anni di anzianità con i seguenti parametri, fino al massimo del punteggio previsto per ciascuna categoria:

Anzianità di servizio nella posizione economica Punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 3 mesi			Anzianità di servizio complessiva ≥ 9 anni	Massimale
Categoria	Valore/anno	punteggio	punteggio	
B	1,65	18,15	1,85	20
C	1,25	13,75	1,25	15
D	1,25	13,75	1,25	15
EP	0,80	8,8	1,2 *	10

* con valutazione, oltre che dell'anzianità di servizio maturata nella posizione economica in godimento, del solo servizio maturato nella stessa cat. EP (ai sensi dell'art. 82, comma 3 del C.C.N.L. 16.10.2008)

Il calcolo della anzianità sarà predisposto dall'Amministrazione sulla base dei valori ponderati espressi in tabella.

E. Titoli culturali e professionali maturati, ad eccezione dei titoli di studio, a decorrere dall'ultima progressione economica orizzontale o dalla data di assunzione per coloro che non sono mai stati destinatari della progressione economica orizzontale, fino al 31/12/2017.

Nell'ambito del presente criterio saranno valutati:

a) dalla data del conseguimento:

- i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria (Laurea, Master Universitario di I e di II livello);
- le abilitazioni professionali attinenti al lavoro effettivamente svolto;

b) dalla data dell'ultima progressione economica:

- la docenza in convegni, seminari di studio, corsi di formazione attinenti all'attività svolta;
- le pubblicazioni attinenti all'attività svolta.

- **DOCENZA** in convegni, seminari di studio, corsi di formazione attinenti all'attività svolta
1 punto per ogni docenza

- **ABILITAZIONE PROFESSIONALE e/o attestati di qualificazione professionale** attinenti al lavoro effettivamente svolto
1 punto cadauna

- **PUBBLICAZIONI attinenti** all'attività svolta
1 punto per ogni pubblicazione quale autore/coautore di libro

0,50 punti per ogni pubblicazione quale autore/coautore di articolo su rivista

0,25 punti per ogni pubblicazione quale autore/coautore di capitolo di libro

0,10 Altro (poster, abstracts, cataloghi, guide etc)

- **TITOLI DI STUDIO ULTERIORI** rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, come da tabella sottostante:

	Cat B	Cat C	Cat D	Cat EP
TITOLI DI STUDIO ULTERIORI rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria	max 5 punti	max 9 punti	max 9 punti	max 9 punti
	Diploma II° 1,5 punto	Laurea 3 punti	Abilitazione/Specializzazione/Master Universitario 6 punti	Seconda laurea/Dottorato 3 punti
	Laurea 3,5 punti	Abilitazione/Specializzazione/Master Universitario 6 punti	Seconda laurea/Dottorato 3 punti	Seconda Abilitazione/Specializzazione/Master Universitario 6 punti

categoria	massimale
B	15
C	20
D	20
EP	30

Indicatore "E"**Scheda di presentazione dei Titoli culturali e professionali**

dalla data dell'ultima progressione al 31/12/2017 ad eccezione del titolo di studio

DATI DEL DIPENDENTE	
Cognome	
Nome	
Data di Nascita	
Categoria e Posizione Economica	
Sede di Servizio	

Titoli culturali e professionali	Cat B (max 15 punti)		Cat C (max 20 punti)		Cat D (max 20 punti)		Cat EP (max 30 punti)	
	n° titoli	punti	n° titoli	punti	n° titoli	punti	n° titoli	punti
DOCENZA in convegni, seminari di studio, corsi di formazione attinenti all'attività svolta 1 punto per ogni docenza	max 5 punti		max 3 punti		max 3 punti		max 8 punti	
	1-		1-		1-		1-	
	2-		2-		2-		2-	
	3-		3-		3-		3-	
	4-						4-	
	5-						5-	
							6-	
							7-	
							8-	
ABILITAZIONI PROFESSIONALE e/o attestati di qualificazione professionale attinenti al lavoro effettivamente svolto 1 punto cadauna	max 2 punti		max 3 punti		max 3 punti		max 5 punti	
	1-		1-		1-		1-	
	2-		2-		2-		2-	
			3-		3-		3-	
							4-	
							5-	
PUBBLICAZIONI attinenti all'attività svolta 1 punto per ogni pubblicazione quale autore/coautore di libro 0,50 punti per ogni pubblicazione quale autore/coautore di articolo su rivista 0,25 punti per ogni pubblicazione quale autore/coautore di capitolo di libro 0,10 Altro (poster, abstracts, cataloghi, guide etc)	max 3 punti		max 5 punti		max 5 punti		max 8 punti	
	1-		1-		1-		1-	
	2-		2-		2-		2-	
	3-		3-		3-		3-	
			4-		4-		4-	
			5-		5-		5-	
							6-	
							7-	
							8-	
TITOLI DI STUDIO ULTERIORI rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria	max 5 punti		max 9 punti		max 9 punti		max 9 punti	
	Diploma II° 1,5 punto		Laurea 3 punti		Abilitazione/Specializzazione/Master Universitario 6 punti		Seconda laurea/Dottorato 3 punti	
	Laurea 3,5 punti		Abilitazione/Specializzazione/Master Universitario 6 punti		Seconda laurea/Dottorato 3 punti		Seconda Abilitazione/Specializzazione/Master Universitario 6 punti	
TOTALE								

Non verranno valutati i ringraziamenti

Luogo e data _____ Firma del Candidato _____